



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (QUESTION TIME) "AMIANTO PRESENTE NELLO STABILIMENTO GTT DI VENARIA" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AMBROGIO IN DATA 14 APRILE 2016.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

di essere stato interessato da alcuni lavoratori GTT dello stabilimento di Venaria (conducenti e manutentori) preoccupati per la presenza di amianto nello stabilimento e per la mancanza di informazioni precise circa le concentrazioni del cosiddetto "aerodisperso";

CONSIDERATO

che in azienda non viene loro fornita alcuna informazione precisa e che tuttavia sul soffitto dello stabilimento risulta essere letteralmente appesa una rete che dovrebbe trattenere le polveri d'amianto, le quali tuttavia cadono in terra ed al passaggio dei mezzi finiscono inevitabilmente per alzarsi;

AVENDO APPRESO

che solo recentemente è stato comunicato ai lavoratori che tanto su mezzi quanto nello stabilimento è presente amianto mentre fino a poco tempo fa l'azienda dichiarava l'assenza di amianto in quei luoghi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- è della fine dell'anno scorso la notizia che l'ex Procuratore Giuseppe Guariniello ha aperto un fascicolo per la morte conseguente a mesotelioma di un dipendente GTT (autista e bigliettaio su bus e tram e poi come manutentore nei depositi);
- la consulenza relativa a quel procedimento ha indicato che la malattia sarebbe correlata all'esposizione prolungata alle fibre di amianto, presenti nei vecchi mezzi e nei manufatti lavorati nei depositi e che nei polmoni dell'uomo infatti sarebbero stati trovati corpuscoli di amianto che confermerebbero un'esposizione definita rilevante;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

- 1) se non ritengano opportuno richiedere al GTT di trasmettere ai lavoratori dello stabilimento GTT di Venaria informazioni più precise rispetto ad una situazione che si presenta potenzialmente molto preoccupante e soprattutto indichi i livelli delle polveri presenti;
- 2) quali siano state le valutazioni dell'ASL in merito all'idoneità delle misure adottate dal datore di lavoro per tutelare i lavoratori dal rischio di amianto;
- 3) se non ritengano opportuno audire in commissione quanto prima il RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione) dell'azienda per conoscere gli interventi effettuati e le valutazioni fatte al fine di tutelare la salute dei lavoratori all'interno dello stabilimento e sui mezzi;
- 4) se si possa escludere il rischio amianto sui mezzi GTT e se i vecchi bus e tram ATM siano stati interamente bonificati.

F.to Paola Ambrogio